

quotidianosanità.it

Mercoledì 04 MAGGIO 2016

Un infermiere eletto per la prima volta nel direttivo nazionale della Simeup

Giuseppe Casile, infermiere iscritto al collegio di RC, è il primo infermiere eletto nel Consiglio direttivo nazionale della Società Italiana di Medicina di Emergenza e Urgenza Pediatrica. “La mia elezione rappresenta non tanto una vittoria personale, quanto un vero successo di squadra”.

Giuseppe Casile, infermiere iscritto al collegio di RC, è il primo infermiere eletto nel Consiglio direttivo nazionale della Società Italiana di Medicina di Emergenza e Urgenza Pediatrica. Nell'ambito del Convegno “25 anni di Emergenze Pediatriche Simeup”, si sono svolte presso l'Aula Magna della Clinica Pediatrica, Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile del Policlinico “Umberto I” di Roma, le elezioni a “Coordinatore Nazionale dell'Area Infermieristica” della Simeup .

La Società Scientifica da 25 anni opera a livello nazionale e internazionale nell'ambito della emergenze pediatriche intra ed extra ospedaliere, annoverando tra le tante attività percorsi di formazione rivolti sia a laici che professionisti per fronteggiare le maggiori emergenze pediatriche (BLSD, PBLSD, corsi per tossicologia, ecografia, triage, maxiemergenze, PEARS, PALS, ecc), l'emanazione di linee guida, la ricerca scientifica, la sensibilizzazione sociale sulle emergenze pediatriche attraverso la realizzazione in più di 40 piazze italiane dell'evento “una manovra per la vita” per insegnare gratuitamente alla popolazione le manovre antisoffocamento.

Il Direttivo Nazionale della Simeup presieduto da **Riccardo Lubrano** ha aperto per la prima volta nella sua storia, il CDN agli Infermieri.

“La mia elezione, - commenta Casile - rappresenta non tanto una vittoria personale, quanto un vero successo di squadra. Da anni, la mia opera, e quella dell'Associazione che presiedo, sono state votate alla divulgazione della cultura dell'emergenza, con particolare attenzione alla tutela dei bambini. Le nostre attività di formazione hanno avuto un grande seguito, abbiamo lavorato e seminato tanto”. Conclude: “particolarmente virtuosa, è stata la sinergia scaturita dalla collaborazione con la Simeup. Molti componenti della nostra Associazione, infatti, sono anche istruttori certificati da questa Società Scientifica. Ricordo ancora il primo corso organizzato insieme, quando per la prima volta **Stefania Zampogna** (Vice Presidente Nazionale Simeup) e **Giovanni Capocasale** (presidente commissione nazionale Blsd) si recarono a Reggio Calabria per certificarci come istruttori. A loro va un sentito ringraziamento per l'attenzione ed il supporto che hanno avuto nei confronti del mio percorso all'interno della Simeup, come un ringraziamento particolare va anche ai colleghi **Vincenzo Ieracitano** (Coordinatore Infermieristico UOC Pediatria di RC) e **Maria Coniglio** (Coordinatrice UOC Terapia Intensiva Neonatale di RC), perché loro per primi mi hanno condotto e presentato all'interno della Società”.

“L'elezione di Casile rappresenta uno tassello importante per tutta la categoria infermieristica di Reggio e soprattutto nazionale .È importante poter celebrare con messaggi positivi e di speranza, i suoi figli che riescono ad esprimersi concretamente anche a livello nazionale”, dichiara **Giuseppe Romeo**, Infermiere e Responsabile Scientifico dell'Associazione Culturale Help .

Romeo aggiunge: “Garantiremo a Casile, che ringrazio per il profondo impegno e la dedizione, tutto il supporto necessario a poter svolgere al massimo delle potenzialità il suo ruolo nella Simeup, auspicando che possa essere volano di una crescita esponenziale della professione infermieristica che, partendo da Reggio,

possa apportare innovazione e sviluppo all'interno della Società Scientifica".

Ora le idee sono tante, la voglia e la determinazione di metterle in pratica non mancano. Casile promette massimo impegno nell'onorare questo incarico, tanta passione, e soprattutto nuovi progetti da realizzare attraverso la Simeup, per costruire insieme agli infermieri che vorranno aggregarsi e prenderne parte attiva una migliore qualità da offrire a tutti i pazienti, in particolar modo ai bambini, nei momenti difficili, soprattutto nelle emergenze pediatriche.